



Asse I Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Azione 1B.1.1.2

Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle MPMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)

AVVISO PUBBLICO

Riferimenti programmatici e normativi

Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR);
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA, redatto ai sensi degli articoli 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il PO FESR 2014-2020 redatto dalla Regione Basilicata in linea con l'articolo 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il succitato Accordo di Partenariato ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5901 del 17 agosto 2015 - Presa d'atto con D.G.R. n. 1284 del 7/10/2015;
- D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014/2020 *vers. 9.0* approvata dal Comitato di Sorveglianza il 21 giugno 2018;
- la D.G.R. n. 1379 del 30 ottobre 2015 con la quale la Giunta ha approvato il Piano Finanziario per Priorità di Investimento, Obiettivo Specifico ed Azione del Programma Operativo FESR Basilicata 2014 – 2020;
- la D.G.R. n. 487/2016 con la quale si è proceduto all'individuazione dei Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o Uffici coinvolti nelle fasi di selezione delle operazioni per il PO FESR Basilicata 2014-2020;
- D.G.R. n. 1260 dell'8 novembre 2016 di approvazione dei manuali d'uso dell'identità visiva "BASILICATAEUROPA" e delle linee grafiche dei programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata;
- D.G.R. n. 297 del 13 aprile 2018 "PO FESR Basilicata 2014-2020 - Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo. Adozione opzioni semplificate di costo ex articoli 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per i progetti di ricerca e sviluppo."
- gli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020 della Commissione Europea, pubblicati sulla GUUE Serie C 209 del 23/07/2013;

- la Carta degli Aiuti a Finalità Regionale 2014-2020 approvata dalla Commissione Europea con Decisione del 16 settembre 2014 (SA38930), di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 17 ottobre 2014 (C369);
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- "*Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (S3)*" approvata dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares (2016)5401132 del 16/09/2016 - Presa d'atto con D.G.R. n. 1118 del 6/10/2016;
- "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione*" del POR FESR Basilicata 2014/2020 ed i Manuali delle procedure alla stessa allegati;
- Strategia di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvata dalla 1° seduta del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo in data 22 marzo 2016;
- Il Decreto 20.02.2014 n. 57; "Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del Decreto-Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.03.2012, n. 27";
- Legge 28 dicembre 2015, n 208 che all'art. 1 comma 821 (legge di stabilità 2016) equipara i liberi professionisti alle PMI ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dalla programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020, in quanto soggetti che esercitano attività economica.

Art.1 Finalità

1. La finalità del presente avviso “*Voucher per l’acquisto di servizi per l’Innovazione Tecnologica, Strategica, Organizzativa e Commerciale delle PMI e l’adozione di Tecnologie Digitali (ITC)*” attivato per il tramite dell’Azione 1B.1.1.2 “Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese” del PO FESR Basilicata 2014-2020, in coerenza con la strategia di Ricerca e Innovazione per la “Smart Specialization in Basilicata (S3)”, è quella di innalzare il livello di competitività delle imprese, attraverso la concessione di voucher per l’acquisto di servizi tecnologici avanzati e qualificati in ricerca e sviluppo.
2. L’obiettivo dell’Avviso Pubblico, pertanto, è quello di favorire i processi di innovazione tecnologica, strategica, organizzativa in tutte le sue fasi (elaborazione e progettazione dell’idea, prototipazione e sperimentazione del prodotto e/o processo produttivo, tutela e valorizzazione della proprietà industriale). L’intervento mira in particolare a sostenere quelle imprese che necessitano di acquisire all’esterno servizi altamente qualificati e competenze volte ad incrementare la competitività e l’innovazione in coerenza con le linee strategiche della S3, finanziando progetti di investimento in ricerca ed innovazione negli ambiti tecnologici produttivi prioritari individuati dalla stessa Smart Specialization regionale (S3): Aerospazio, Automotive, Bioeconomia, (Agrifood e Chimica Verde), Energia, Industria culturale e creativa, ITC.

Art. 2 Definizione

1. Ai fini del presente avviso si applicano le definizioni di cui all’**allegato A**.

Art. 3

Soggetti ammissibili a finanziamento

1. Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese, secondo la definizione di cui all’Allegato I al Regolamento (CE) n. 651/2014 (Vedi Allegato A del presente avviso), in possesso, a pena di inammissibilità, alla data di inoltro della candidatura telematica dei seguenti requisiti:
 - a. essere costituite e iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente (ove applicabile);
 - b. essere attive e svolgere un’attività economica compresa in una delle 5 aree di specializzazione intelligente individuate nella Strategia Regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (S3), identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 di cui all’Allegato **B**:
 - ✓ Automotive
 - ✓ Aerospazio
 - ✓ Bioeconomia
 - ✓ Energia
 - ✓ Industria Culturale e Creativa;

L'appartenenza all'area di specializzazione è verificata, in sede di istruttoria della domanda, dal riscontro dei codici ISTAT ATECO 2007 riportati nella visura camerale dell'impresa;

- c. avere la sede operativa, secondo la definizione di cui all'allegato **A** in Basilicata. Per le imprese prive della predetta sede operativa al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del pagamento a titolo di anticipo o saldo (in caso di erogazione del voucher in un'unica soluzione);
 - d. possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
 - e. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - f. non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
 - g. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
 - h. non essere impresa in difficoltà secondo la definizione di cui al Reg UE 651/2014 richiamata integralmente nell'allegato A;
 - i. essere in regola con la disciplina antiriciclaggio;
 - j. non risultare, per uno stesso servizio, beneficiari e fornitori a valere sul presente Avviso;
 - k. i soggetti beneficiari dell'agevolazione di cui al presente Avviso sono tenuti a:
non essere legali rappresentanti e/o amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e/o soci, per i quali sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia); i soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs n. 159/2011.
2. In caso di servizi qualificati a domanda collettiva di cui al paragrafo A.4.2 del Catalogo dei servizi, (Allegato **C** del presente Avviso), possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese, secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (CE) n. 651/2014 (**Allegato A** del presente avviso) associate in Consorzi, Società consortili, ATS, ATI, Rete-Contratto (Rete di impresa senza personalità giuridica), Rete-Soggetto (Rete di impresa con personalità giuridica), (all'allegato **A** del presente avviso), che si trovano, alla data di inoltro della candidatura telematica, nelle seguenti condizioni:
- a. Le ATI/ATS, Reti-Contratto e Rete-soggetto sono ritenute soggetti ammissibili solo se costituite da almeno 3 MPMI in possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1.

L'ATI/ATS/Rete-Contratto deve essere costituita, al momento di presentazione della domanda, mediante Atto Notarile e deve disciplinare i ruoli e le responsabilità dei partners;

b. L'Atto costitutivo dell'ATI/ATS/Rete-Contratto, i cui contenuti minimi sono riportati nell'Allegato I deve prevedere espressamente:

c.1 l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila;

c.2 la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;

c.3 l'autorizzazione conferita al soggetto capofila a:

- stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'ATI/ATS/Rete-Contratto, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto, (salvo la stipula della polizza fideiussoria, nell'ipotesi di richiesta di anticipazione, che dovrà essere rilasciata da ciascun soggetto individualmente);
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione alla Regione Basilicata o al soggetto gestore;
- richiedere, in nome e per conto degli altri soggetti proponenti, l'erogazione del voucher;
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla Regione Basilicata o al soggetto gestore;
- coordinare i flussi informativi verso la Regione Basilicata e/o verso il soggetto gestore;

3 Ciascuna impresa può partecipare solo ad una Rete-Contratto/ATI/ATS richiedente l'agevolazione, pena l'invalidità delle domande nelle quali è presente la medesima impresa.

Art. 4 Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie disponibili a valere sul presente Avviso Pubblico ammontano ad **euro 9.000.000,00**, a valere sull'azione 1B.1.1.2 del PO FESR 2014-2020 di cui **euro 1.450.000,00**, rivenienti dalla dotazione finanziaria dell'azione 1B.1.1.2 assegnata all'ITI Potenza riservati alle PMI con sede operativa nella città di Potenza e **euro 1.000.000,00** rivenienti dalla dotazione finanziaria dell'azione 1B.1.1.2 assegnata all'ITI Matera, riservati alle PMI con sede operativa nella città di Matera. Le riserve finanziarie assegnate alle città di Potenza e di Matera saranno utilizzate per finanziare le istanze candidate da PMI con sede operativa nelle due città non istruibili per esaurimento delle risorse finanziarie non vincolate.
2. La disponibilità complessiva può essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 5 Interventi finanziabili e Spese ammissibili

1. In coerenza con la strategia di Ricerca e Innovazione per la “Smart Specialization in Basilicata (S3)”, sono ammissibili ad agevolazione i progetti che prevedano l’acquisizione dei servizi specialistici di seguito elencati e meglio dettagliati nell’apposito Catalogo dei Servizi di cui all’Allegato **C** al presente Avviso, finalizzati ad accrescere il grado di innovazione delle MPMI in ambito tecnologico, strategico e organizzativo:
 - Servizi qualificati specializzati di supporto alla ricerca e sviluppo e all’innovazione di prodotto/processo/servizio;
 - Servizi qualificati di supporto all’innovazione organizzativa e alla introduzione delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ITC);
 - Servizi qualificati di supporto all’innovazione commerciale e di marketing;
 - Servizi qualificati specifici per l’accompagnamento alle imprese innovative;
 - Servizi qualificati di consulenza per l’innovazione finanziaria;
 - Servizi di supporto all’innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati.
2. Tali attività sono meglio dettagliate e sistematizzate nel Catalogo dei servizi, di cui all’allegato **C** al presente avviso, e sono ammissibili ad agevolazione, nel rispetto dei massimali di spesa e di durata stabiliti per ciascun servizio e fornite da soggetti qualificati in possesso dei requisiti di cui all’art.6 o di quelli eventualmente indicati nel catalogo per tipologie di servizi.
3. Sono ammissibili ai sensi degli artt 18 e 28 del Regolamento. n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, i costi sostenuti per la realizzazione delle attività di cui ai commi precedenti corrispondenti ai seguenti costi connessi ai fornitori di servizi di cui all’art. 6:
 - ✓ costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni;
 - ✓ costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di organismi di ricerca e dell’innovazione (contratti con l’organismo di ricerca per la messa a disposizione in azienda di dottorati industriali, ricercatori a tempo determinato, assegni di ricerca);
 - ✓ costi per servizi di consulenza e di sostegno all’innovazione.
4. Tutte le spese si intendono ammissibili al netto di IVA o altre imposte, ad eccezione dei casi in cui l’IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati.
5. Ciascun servizio rientrante nel progetto di innovazione deve essere fornito da un solo fornitore ed inoltre:
 - non deve avere natura continuativa, né periodica¹;

¹ Il servizio ha carattere continuativo se lo stesso soddisfa il bisogno durevole o continuativo che ha indotto alla stipula del contratto ed è fornito continuativamente. Il servizio ha carattere periodico “in senso proprio” se è fornito a scadenze regolari (es. 1 volta al mese) in senso “improprio” se è fornito a scadenze irregolari.

- deve esulare dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari, quali la consulenza fiscale, legale e la pubblicità o per conseguire standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti.
6. Non saranno agevolabili in quanto erogati, a titolo gratuito, a favore di tutte le imprese che ne facciano richiesta², dalla struttura di Trasferimento Tecnologico della Regione Basilicata "T3 Innovation", i **Servizi Qualificati di Primo sostegno all'innovazione** così come esplicitati nell'Allegato **C** al presente avviso.

Art. 6 Soggetto Fornitore dei Servizi

1. Il soggetto incaricato di fornire i servizi dovrà, di norma, realizzarli utilizzando prevalentemente la propria struttura organizzativa.
2. I soggetti fornitori dei servizi di cui all'allegato **C** possono essere:
 - organismi di ricerca così come definiti all'Allegato **A** dell'Avviso Pubblico;
 - singoli professionisti con partita IVA;
 - studi professionali associati;
 - società di persone o di capitali;
 - laboratori e centri di trasferimento tecnologico dotati di personalità giuridica;
 - altri soggetti pubblici o privati, con la sola esclusione delle persone fisiche e delle realtà associative senza scopi di lucro.

Tali soggetti oltre al possesso di partita IVA, dovranno dimostrare di aver svolto almeno 2 distinti incarichi di consulenza attinenti il servizio offerto nei tre anni antecedenti la data del preventivo prodotto o in alternativa di aver svolto in maniera continuativa, anche a servizio di un solo cliente, l'attività attinente il servizio offerto per almeno 2 anni solari consecutivi antecedenti la data del preventivo prodotto. A riguardo il fornitore dovrà certificare l'esperienza maturata (**Allegato L**) indicando, previa acquisizione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, il nominativo del cliente/clienti, la descrizione dell'attività svolta per gli stessi e la durata allegando la documentazione probatoria (fatture, contratti, ecc.).

3. Le prestazioni di consulenza dovranno essere giustificate, sia in fase di presentazione del progetto d'investimento, che di rendicontazione delle attività, in termini di giornate di consulenza. Il costo giornaliero degli esperti incaricati, ammissibile ad agevolazione, non potrà superare i € 400,00 giornalieri (IVA esclusa) per ogni giornata/uomo impiegata.
4. Non viene riconosciuta, quale spesa ammissibile, la consulenza specialistica rilasciata da:
 - a. amministratori, soci e dipendenti dell'impresa richiedente l'agevolazione o loro coniugi e parenti entro il secondo grado;

² Le imprese potranno beneficiare delle relative prestazioni avanzando espressa richiesta tramite la piattaforma telematica www.t3basilicata.com nella sezione "Servizi/Imprese". Le richieste di supporto saranno prese in carico da "T3 Innovation" sulla base dell'ordine cronologico di ricezione delle relative domande e saranno istruite secondo le tempistiche che "T3 Innovation" comunicherà all'impresa richiedente.

- b. società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro loro coniugi e parenti entro il secondo grado;
 - c. eventuali partner sia nazionali che esteri;
 - d. un soggetto beneficiario delle agevolazioni per la medesima consulenza di cui è anche soggetto fornitore a valere sul presente Avviso Pubblico.
5. Ogni fornitore inoltre:
- a. non può incaricare i propri esperti per più di 200 gg/annue di lavoro ciascuno con riferimento ai servizi del Catalogo;
 - b. non può sottoscrivere contratti per i servizi ammessi ad agevolazione sul presente Avviso che, cumulativamente, superino un importo al netto di IVA di Euro 500.000,00.

Art. 7

Campo di applicazione e intensità d'aiuto

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato. In particolare, il presente regime di aiuti rispetta le disposizioni di cui agli art. 18 e 28 del Regolamento in questione.
 2. L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo in conto impianti, erogata nella forma di voucher.
 3. L'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili.
 4. Sono ammissibili programmi d'investimento con un importo candidato uguale o superiore a **€10.000,00**.
 5. Il progetto di innovazione ammissibile ad agevolazione può prevedere una o più tipologie di servizi previste nel Catalogo e, fermo restando i massimali previsti per ciascuna tipologia di servizio stabilite nel catalogo, non potrà superare l'importo massimo di **€100.000,00**.
- Pertanto il contributo massimo concedibile non potrà superare l'importo di **€ 50.000,00**.

Art. 8

Modalità di erogazione del Voucher

1. L'erogazione del voucher sarà stabilita secondo le modalità che saranno disciplinate nel provvedimento di concessione.
2. Su richiesta del beneficiario una quota del contributo spettante nella misura massima del 40%, potrà essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Basilicata (in caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la fideiussione bancaria individualmente per la propria quota), irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare, di durata di 6 mesi, oltre il termine fissato per la conclusione dell'investimento, tacitamente rinnovabile per non più di ulteriori 6 mesi, svincolabile solo a seguito di autorizzazione della Regione Basilicata a completamento delle operazioni, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione

dei poteri di firma dei contraenti. Dette garanzie possono essere prestate esclusivamente dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n. 175/1995, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto legislativo n. 385/1993.

3. In ogni caso l'erogazione del contributo avviene previa verifica della regolarità contributiva ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del decreto legge 203/2005 e dell'articolo 31 del decreto legge 31 giugno 2013, n. 69, di tutti i soggetti intestatari dell'agevolazione.

Art. 9

Modalità di presentazione delle domande

1. La procedura di presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico prevede le seguenti fasi che saranno, comunque, puntualmente dettagliate nelle linee guida riportate nella piattaforma informatica "Centrale Bandi":
 - i soggetti richiedenti devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale;
 - la partecipazione all'Avviso Pubblico sarà possibile accedendo alla piattaforma informatica "Centrale Bandi" tramite connessione al sito istituzionale: la partecipazione all'Avviso Pubblico sarà possibile accedendo alla piattaforma informatica "Centrale Bandi" tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi". All'interno della sezione saranno fornite le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica.
2. La procedura di presentazione delle Domande di Agevolazione è a sportello telematico. Lo sportello telematico sarà aperto a partire dalle ore 8.00 giorno **01/10/2018** e fino alle ore 20.00 del giorno **15/12/2018**. Durante l'apertura dello sportello le domande saranno istruite di volta in volta secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. Entro 24 ore dall'inoltro della domanda telematica ciascun soggetto partecipante riceverà nella casella di posta PEC, indicata nella domanda telematica, una email dall'indirizzo PEC di cui al successivo comma 8 di conferma automatica, con la quale verrà comunicato se, alla data di inoltro, la propria domanda è istruibile o non istruibile in funzione delle disponibilità finanziarie. Solo nel caso in cui la domanda è istruibile il soggetto partecipante dovrà caricare, a conferma della domanda di agevolazione, sulla piattaforma informatica "centrale bandi", nella "my page" della propria istanza, tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi", la documentazione di cui al successivo comma 10 entro 15 giorni dalla data di inoltro della email di conferma di cui al presente comma. Le istanze non istruibili per mancanza di risorse finanziarie costituiranno un elenco a parte che potrebbe essere scorso con le modalità di cui al successivo comma 4.
3. Sul sito della Regione Basilicata sarà data pubblicazione del numero delle istanze di volta in volta pervenute durante l'apertura dello sportello. A chiusura dello sportello saranno pubblicati i due elenchi, uno riferito alle istanze istruibili e rientranti nella dotazione finanziaria e uno riportante le istanze non istruibili per mancanza di risorse finanziarie.
4. A seguito di rinunce o revoche, le economie maturate saranno utilizzate per scorrere l'elenco delle istanze non istruibili secondo l'ordine cronologico di arrivo. In tal caso le istanze diventate istruibili riceveranno una comunicazione via pec dalla Regione Basilicata o Soggetto gestore, con la richiesta della documentazione a conferma della domanda di

agevolazione che dovrà essere caricata sulla piattaforma informatica, nella stessa modalità di cui al precedente comma 2.

5. Nel caso in cui, a chiusura dello sportello, le richieste di contributo siano inferiori alla disponibilità finanziaria lo sportello telematico sarà riaperto dopo 10 giorni dalla chiusura per un periodo, in termini di numero di giornate, uguale a quello di apertura dello sportello precedente. Potranno essere aperti più sportelli fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
6. Eventuali differimenti dei termini e/o integrazioni del calendario di apertura dello sportello telematico, di cui ai precedenti commi 2 e 3, saranno stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale.
7. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dell'informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679) dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'Allegato **E** e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.
8. L'indirizzo di posta elettronica certificato utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente avviso pubblico è il seguente: avviso.voucher.innovazione@cert.regione.basilicata.it. Non saranno considerate ricevibili le comunicazioni inviate ad altro indirizzo pec del Dipartimento.
9. Le domande pervenute non conformi agli allegati approvati con il presente Avviso Pubblico o non sottoscritte con firma digitale valida, saranno dichiarate escluse.
10. La documentazione da caricare sulla piattaforma informatica nei termini di cui al comma 2 è la seguente:
 - a. la descrizione del progetto e dei servizi che si intendono acquisire, redatta secondo il modello approvato con il presente provvedimento, di cui all'allegato **F**;
 - b. piano finanziario delle spese del progetto di innovazione candidato in formato Excel secondo lo schema di cui all'Allegato **G**;
 - c. preventivi dei servizi richiesti, formalizzati su carta intestata del fornitore, firmati dal fornitore; la documentazione dovrà essere corredata anche dal curriculum vitae/aziendale dei fornitori redatto utilizzando il formato Europeo e dall'indicazione dei parametri utilizzati per il calcolo del compenso previsto per ogni tipologia di attività dei servizi offerti;
 - d. dichiarazione dei fornitori relativa al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 6 (Allegato **L**);
 - e. dichiarazione sul possesso dei requisiti di partecipazione al presente Avviso a cura di ciascuna Società/Consorzio/ Società Consortile/Rete Soggetto/ATI/ATS/Rete-Contratto di cui all'Allegato **H**;
 - f. nel caso di ATI/ATS/Rete-Contratto l'Atto notarile e la procura speciale redatti secondo lo schema di cui all'Allegato **I** contenente l'autorizzazione conferita al soggetto capofila a:
 - stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'ATI/ATS/Rete-Contratto, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto, (salvo la stipula della polizza fideiussoria, nell'ipotesi di richiesta di anticipazione, che dovrà essere rilasciata da ciascun soggetto individualmente);
 - coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli

- atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione alla Regione Basilicata o al soggetto gestore;
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla Regione Basilicata o al soggetto gestore;
 - richiedere, in nome e per conto degli altri soggetti proponenti, l'erogazione del voucher;
 - coordinare i flussi informativi verso la Regione Basilicata e/o verso soggetto gestore;
- g. attestazione bancaria a copertura della quota a proprio carico del progetto di innovazione (allegato **M**);
- h. dichiarazione della dimensione di impresa redatta secondo lo schema dell'allegato **N**.
11. L'impresa richiedente è tenuta a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella domanda di agevolazione e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.
12. Non è ammessa la presentazione, da parte della stessa impresa, di più domande di agevolazione a valere sul presente Avviso e sulla stessa sede operativa.

Art. 10

Durata e Termini di realizzazione del progetto

1. Termine iniziale: l'inizio del progetto è stabilito convenzionalmente con la data di arrivo nella casella PEC di destinazione della Regione Basilicata avviso.voucher.innovazione@cert.regione.basilicata.it del provvedimento di concessione firmato per accettazione. Trascorsi sei mesi da tale data l'ufficio competente/soggetto gestore chiederà conferma ai soggetti beneficiari dell'effettivo inizio del progetto.
2. Poiché le spese sono ammissibili dalla data di presentazione della domanda, i beneficiari dei contributi hanno la facoltà di dare inizio al progetto in data anteriore alla notifica del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto. L'inizio anticipato del progetto è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del progetto di innovazione.
3. Termine finale: I progetti di innovazione ammissibili ad agevolazione devono essere ultimati entro e non oltre i termini stabiliti per ciascuna tipologia di servizio di cui all'allegato **C**, decorrenti dal termine di cui al comma 1. Nel caso di progetti di investimento comprendenti tipologie di servizi diverse a cui sono associati tempi di realizzazione diversi, per la durata del progetto sarà considerato il termine maggiore.
4. Il progetto si considera chiuso ed operativo quando è materialmente completato o pienamente realizzato, persegue gli obiettivi per i quali è stato finanziato, tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari.
5. Sono concessi ulteriori 60 giorni, decorrenti dalla data di conclusione del progetto di cui al comma 3 del presente articolo, per completare i pagamenti e presentare la rendicontazione finale di spesa, unitamente alla domanda di erogazione del voucher.

Articolo 11 Criteri di valutazione

- Saranno ritenute ammissibili ad agevolazione le domande che hanno superato la soglia di ammissibilità, cioè avranno totalizzato **un punteggio complessivo pari o superiore a 15/27 e punteggi parziali minimi per i criteri A, B e C superiori a 6,5.**
- Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio dei criteri e i relativi punteggi:

CRITERIO	ARTICOLAZIONE CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRO	CALCOLO PUNTEGGIO
A – Capacità del progetto di contribuire all'innovazione tecnologica, strategica e/o commerciale dell'impresa proponente	A1 Miglioramento dei processi di produzione /organizzazione/commercializzazione	Prospettive di mercato in termini di miglioramento dei processi di produzione e di definizione di nuovi prodotti/servizi derivanti dalla realizzazione del servizio di innovazione e trasferimento tecnologico	Alta (3 punti)
			Media (2 punti)
			Bassa (1 punto)
	A2 Coerenza interna tra gli obiettivi, i contenuti e i risultati attesi dalla realizzazione del servizio di innovazione e trasferimento tecnologico	Chiarezza nella definizione degli obiettivi e coerenza con le attività da svolgere e i risultati attesi dalla realizzazione del servizio di innovazione e trasferimento tecnologico	Alta (3 punti)
			Media (2 punti)
			Bassa (1 punto)
	A3 Approccio metodologico	Coerenza e validità dell'approccio tecnico-scientifico e metodologico proposto (tecnologie, modelli, metodologie e strumenti) per la realizzazione del servizio di innovazione e trasferimento tecnologico	Alta (3 punti)
			Media (2 punti)
			Bassa (1 punto)
B -Validità della proposta progettuale dal punto di vista scientifico e tecnologico	B1 Qualità della proposta progettuale	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi e ai risultati	Alta (3 punti)
			Media (2 punti)
			Bassa (1 punto)

C- Qualità dei fornitori dei servizi sotto il profilo delle competenze tecnico e scientifiche	C1 Competenze ed esperienze dei soggetti fornitori	Qualità dei soggetti fornitori dei servizi con riferimento agli anni di esperienza maturati nel settore ³	Oltre 15 anni 5 punti
			Tra 10 e 15 anni 3 punti
			Inferiore a 10 1 punto
		Qualità dei soggetti fornitori dei servizi in merito alle referenze rilasciate dai soggetti a cui è stato prestato il medesimo servizio (tale punteggio deve essere supportato da una lettera di referenze del soggetto a cui è stato prestato un servizio analogo) ⁴	1,5
	C2 Livello di integrazione delle competenze in grado di favorire lo scambio e la collaborazione fra impresa e Università e Centri di ricerca	Servizi che prevedono il coinvolgimento di ricercatori, dottorati,	Da 1 a 2 1 punto
D -Validità tecnico-finanziaria dell'investimento/intervento proposto;	D1 Pertinenza e congruità delle spese previste	Livello di chiarezza nella descrizione della pertinenza e congruità delle spese previste	Alta 3
			Media 2
			Bassa 1
E -Progetti di innovazione collegati alle tecnologie abilitanti Kets individuate nella S3 Regionale	Servizi finalizzati allo sviluppo delle tecnologie abilitanti definitive nella S3 per ciascuna area di specializzazione	Servizi applicati attraverso l'utilizzo delle tecnologie abilitanti Kets: fotonica, micro e nano-elettronica e nanotecnologie, biotecnologie, materiali avanzati	Alta 3
			Media 2
			Bassa 1
F Grado di compartecipazione finanziaria da parte del soggetto proponente l'investimento	Riduzione pari ad almeno 5% rispetto all'intensità massima di aiuto concedibile prevista dall'Avviso	Riduzione pari ad almeno 5% rispetto all'intensità massima di aiuto concedibile prevista dall'Avviso	1
	Riduzione pari ad almeno 10% rispetto all'intensità massima di aiuto concedibile prevista dall'Avviso	Riduzione pari ad almeno 10% rispetto all'intensità massima di aiuto concedibile prevista dall'Avviso	1,5
			MAX 27

³ In caso di progetti di innovazione che prevedono prestazioni di servizi da parte di differenti soggetti fornitori, il punteggio specifico sarà attribuito sulla base della media degli anni di esperienza posseduti da ciascun fornitore.

⁴ In caso di progetti di innovazione che prevedono prestazioni di servizi da parte di differenti soggetti fornitori, il punteggio specifico sarà attribuito nel caso in cui il requisito sia posseduto dalla maggioranza dei fornitori. Nel caso si sia in presenza di due soli fornitori, il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei due.

3. In caso di parità di punteggio è prevista la seguente premialità a favore delle imprese che abbiano conseguito il rating di legalità:

CRITERIO	ARTICOLAZIONE CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRO ATTRIBUZIONE PUNTI
G1.- Rating di legalità	G.1.1. - L'impresa ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in corso di validità alla data di presentazione della domanda di agevolazione con una stelletta	Punti: 0,5
	G.1.2. - L'impresa ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in corso di validità alla data di presentazione della domanda di agevolazione con due stellette	Punti: 0,75
	G.1.3. - L'impresa ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in corso di validità alla data di presentazione della domanda di agevolazione con tre stellette	Punti: 1

Art. 12 Istruttoria delle domande

1. Gli adempimenti istruttori per la concessione del voucher e i riscontri, gli accertamenti e le verifiche necessarie all'erogazione del voucher stesse, sono svolti dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca o, eventualmente, da un Soggetto terzo delegato individuato dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca nelle modalità stabilite dalla normativa e regolamentazione nazionale e regionale vigente.
2. La valutazione dei progetti di innovazione candidati, ove non fosse delegata a un Soggetto terzo, sarà effettuata da una apposita struttura di valutazione nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, che potrà essere composta da esperti interni all'amministrazione regionale ed eventualmente da esperti della sua società in house Sviluppo Basilicata. La valutazione delle domande di agevolazione prevede:

a) Verifica formale

La verifica formale è finalizzata a verificare:

- a.1 la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, di cui all'art. 3 (*"Soggetti ammissibili a finanziamento"*),
- a.2 la sussistenza dei requisiti di ammissibilità del Progetto di Innovazione di cui all'art. 5 (*"Investimenti finanziabili e spese ammissibili"*),
- a.3 la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art. 9 (*"Modalità di presentazione delle domande"*);

b) Verifica di merito

La verifica di merito delle domande ammissibili, in seguito al superamento della verifica formale è finalizzata a:

- b.1 verificare la compatibilità, completezza e coerenza del progetto di innovazione candidato

con gli obiettivi e con le condizioni previste dall'Avviso Pubblico;

- b.2 valutare i progetti di innovazione candidati e assegnare i punteggi di cui all'art.11;
 - b.3 valutare i requisiti dei soggetti fornitori dei servizi di cui all'art. 6;
 - b.4 controllare l'ammissibilità, la rispondenza dei costi indicati rispetto alle tipologie di spese ammissibili di cui all'art. 5 ed alle finalità del progetto di innovazione candidato.
3. La struttura di valutazione, durante la verifica formale e di merito, può:
 - a) convocare ufficialmente i soggetti interessati al fine di approfondire alcune tematiche del progetto di innovazione non rilevabili dalla documentazione prodotta;
 - b) richiedere ai soggetti partecipanti i chiarimenti secondo le modalità e le forme descritte al successivo comma 9 utilizzando la pec avviso.voucher.innovazione@cert.regione.basilicata.it.
 4. L'impresa entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di ricezione sulla PEC della richiesta di cui al precedente comma 4 lettera b) dovrà fornire risposta all'Ufficio Competente o suo delegato secondo le modalità e le forme di cui successivo comma 10. La mancata risposta del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, costituisce causa di rinuncia alle agevolazioni laddove le richieste sono necessarie ad una corretta valutazione.
 5. Saranno ammesse alle agevolazioni, nei limiti della dotazione finanziaria, le iniziative che superino con esito positivo sia la verifica formale che di merito e che nell'ambito della verifica di quest'ultima avranno totalizzato un punteggio pari o superiore alle soglie di cui all'art.11 comma 1.
 6. Le istanze che non avranno superato una delle due verifiche saranno dichiarate inammissibili nel rispetto della L. 241/1990 e sarà data comunicazione all'impresa nelle forme e modalità di cui al successivo comma 9 utilizzando la pec avviso.voucher.innovazione@cert.regione.basilicata.it.
 7. Saranno effettuati controlli, anche a campione almeno sul 10% delle domande proposte per l'ammissione, sui dati dichiarati dal Rappresentante legale dell'impresa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'articolo 75 del richiamato decreto, e fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà la decadenza, previa adozione di motivato provvedimento, dai benefici previsti dal presente Avviso Pubblico e dagli eventuali effetti conseguenti.
 8. Tutte le comunicazioni relative alla fase di valutazione, concessione degli aiuti dell'agevolazione, variazione del progetto di innovazione ed erogazione del contributo ed ogni altra comunicazione riguardante il procedimento amministrativo saranno notificate dall'Ufficio Competente o suo delegato all'indirizzo PEC dell'impresa, così come indicato in domanda (Allegato E).
 9. L'impresa dovrà altresì rispondere nei tempi e nei modi previsti nelle relative comunicazioni di cui al precedente comma 3, utilizzando l'indirizzo PEC indicato all'art.9 comma 8 del presente Avviso. Solo qualora l'impresa venga ammessa alle agevolazioni, tutta la documentazione richiesta nelle comunicazioni relative alla concessione degli aiuti dell'agevolazione, variazione del piano di investimento ed erogazione del contributo, dovrà essere caricata sulla piattaforma informatica "centrale bandi", nella "my page", inviando all'Ufficio Competente o suo delegato comunicazione tramite PEC dell'avvenuto caricamento.

Art. 13 Concessione del Voucher

1. Ai soggetti che hanno superato favorevolmente la verifica formale e di merito, l'ufficio competente o suo delegato comunicherà l'esito dell'attività istruttoria; eventuali osservazioni a tale comunicazione dovranno pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione nella casella Pec indicata nella domanda.
2. Scaduti il termine di 10 giorni di cui al precedente comma 1, effettuate le pertinenti verifiche e previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC), l'Ufficio Competente o suo delegato procederà ad emanare il provvedimento di concessione del voucher.
3. Il provvedimento di concessione del voucher verrà notificato all'impresa secondo le modalità di cui all'art. 12 comma 9 utilizzando la pec avviso.voucher.innovazione@cert.regione.basilicata.it.
4. L'impresa beneficiaria dovrà restituire il provvedimento di concessione firmato digitalmente, secondo le modalità di cui all'art. 12 comma 10, quale formale accettazione delle condizioni in esso previste, entro 10 giorni dalla data di avvenuta notifica del provvedimento nella casella pec di destinazione. Il provvedimento di concessione conterrà, tra l'altro il quadro economico, l'importo del contributo concesso, le spese ammesse, l'indicazione degli obblighi e dei motivi di decadenza dal contributo, i motivi di revoca, le modalità di rendicontazione della spesa nonché eventuali ulteriori adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale o regionale, non espressamente previsti nel presente avviso pubblico. La mancata restituzione del provvedimento firmato digitalmente entro i termini sopra indicati sarà ritenuta rinuncia all'agevolazione concessa.

Articolo 14 Obblighi dei beneficiari

1. I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a:
 - a. comunicare all'Ufficio competente/soggetto gestore unitamente alla accettazione del provvedimento di concessione, il numero di conto corrente dedicato, intestato al beneficiario, anche in via non esclusiva, con l'indicazione dei soggetti (persona fisica) che per ciascun singolo beneficiario saranno delegati ad operare sul conto corrente;
 - b. comunicare la eventuale rinuncia alla realizzazione del progetto di innovazione successivamente alla data di accettazione del provvedimento di concessione;
 - c. ultimare il progetto di innovazione entro e non oltre il termine perentorio di 12\18 mesi (secondo quanto indicato nell'allegato C in base alla tipologia di servizio), decorrenti dalla data di accettazione del provvedimento di concessione (rif. art.10 comma 1). Nel caso di progetti di investimento comprendenti tipologie di servizi diverse a cui sono associati tempi di realizzazione diversi, per la durata del progetto sarà considerato il termine maggiore. La Regione Basilicata/Soggetto Gestore potrà differire il termine di ultimazione del progetto, per ciascun singolo progetto e su richiesta del beneficiario, solo in presenza dei seguenti elementi:
 - la richiesta, da inviare a mezzo PEC, deve pervenire almeno 30 giorni prima del termine inizialmente fissato per la conclusione del progetto;

- alla data della richiesta il progetto deve avere uno stato di avanzamento, in termini di rendicontazione, pari almeno al 70% del totale dei costi ammissibili;
 - la richiesta deve essere motivata evidenziando quali sono le criticità riscontrate dal beneficiario in fase di attuazione del progetto che hanno determinato la richiesta di proroga;
 - la proroga non può essere concessa per più di 4 mesi, nel caso in cui la durata iniziale del progetto è pari a 12 mesi, e per non più di 6 mesi nel caso in cui la durata iniziale del progetto è pari a 18 mesi.
- d. comunicare all'Ufficio competente/soggetto gestore l'ultimazione del progetto di innovazione entro 30 giorni dalla data dell'ultimo titolo di spesa entro i termini di cui al precedente comma b, ed inoltrare la richiesta di erogazione del saldo del contributo al massimo entro i successivi 60 giorni secondo le modalità di cui all'art.15.
 - e. fornire, durante l'esecuzione del progetto, su richiesta dell'Ufficio competente/soggetto gestore i dati sull'avanzamento del progetto medesimo e i dati necessari per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del progetto di innovazione ammesso a finanziamento;
 - f. conservare a disposizione della Regione Basilicata la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa alle operazioni finanziate e, in particolare, i documenti giustificativi relativi alle spese, per almeno 10 anni dalla data del provvedimento di concessione del contributo, consentendo entro tale periodo eventuali controlli e ispezioni da parte della Regione Basilicata, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Commissione e della Corte dei Conti europea o di altri Organismi autorizzati. I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione sotto forma di originale o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente nella versione elettronica, nel rispetto della normativa nazionale in materia;
 - g. riportare su tutti i documenti di spesa un apposito timbro o dicitura che attesti il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020: "*Spesa cofinanziata dal PO FESR Basilicata 2014-2020 – Avviso Pubblico Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese approvato con DGR----/----- (CUP -----)*";
 - h. consentire alla Regione Basilicata e/o al soggetto gestore di effettuare controlli, compresa la verifica del rispetto degli obblighi da parte dei soggetti beneficiari, per il periodo di durata degli stessi vincoli come prescritto nel presente Avviso;
 - i. rispettare gli obblighi di informazione previsti dalla normativa comunitaria (Regolamento (UE) n. 1303/2013 e Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014), dalla Strategia di Comunicazione e dalla linea grafica del PO FESR Basilicata 2014/2020.
2. Ai sensi dell'art.125, paragrafo 4, lettera b) del regolamento UE n. 1303/2013, il soggetto beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di una adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative all'operazione finanziata.

Art. 15 Rendicontazione della spesa

1. Entro 60 giorni dalla comunicazione di conclusione dell'attività di cui all'art. 14 comma 1 lett. c, il beneficiario dovrà caricare la richiesta di erogazione del voucher sulla piattaforma informatica sifesr1420.regione.basilicata.it, con successiva comunicazione tramite PEC all'Ufficio Competente/Soggetto Gestore.
2. La richiesta di erogazione deve essere corredata dai seguenti documenti seguenti:
 - fatture debitamente quietanzate e altri documenti aventi eguale valore probatorio relative a tutte le spese sostenute, complete della dicitura di cui all' art. 14 lettera g;
 - relazione sulla prestazione del servizio redatta e firmata dal Fornitore del servizio, e controfirmata per accettazione dal beneficiario;
 - copia conforme dei documenti giustificativi dei pagamenti (ad esempio: bonifico bancario o postale, assegno bancario con estratto del conto corrente);
 - lettere liberatorie dei fornitori in originale;
 - relazione finale sulla realizzazione del Progetto firmata dal beneficiario;
 - copia conforme all'originale, per estratto del libro giornale nella parte in cui sono registrati i titoli di spesa oggetto di rendicontazione e i relativi pagamenti;
 - copia conforme all'originale, per estratto dei registri IVA nella parte in cui sono registrati i titoli di spesa oggetto di rendicontazione e i relativi pagamenti;
 - contratti, convenzioni, lettere di incarichi, altro;
 - attestazione del possesso di scritture contabili ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 52 del D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.
3. La richiesta di erogazione sarà presentata nei tempi di cui all'art. 14 comma 1 lett. c e la sua liquidazione avverrà previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC), dalla verifica ex art. 48 – bis del D.P.R. n. 602/79 (verifica adempimenti Agenzia di Riscossione).
4. Qualsiasi tipologia di spesa non supportata da documentazione giustificativa non sarà ammessa ad agevolazione. Tale documentazione deve essere accompagnata da dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante la conformità di tutti i documenti allegati agli originali, firmata digitalmente dal legale rappresentante. Al riguardo si segnala che tutta la documentazione a supporto delle spese deve essere ricompresa in un unico file in pdf comprensivo di tutta la documentazione allegata firmato digitalmente dal legale rappresentante.
5. Comunicare all'Ufficio competente/soggetto gestore le eventuali variazioni al progetto di innovazione ammesso ad agevolazione nelle modalità che saranno disciplinate nel provvedimento di concessione. La sostituzione del soggetto fornitore può avvenire solo per cause forza maggiore (a titolo esemplificativo e non esaustivo: in caso di morte, delocalizzazione, procedura concorsuale) ed è condizionata alla verifica della conferma del punteggio allo stesso attribuito in sede istruttoria di cui al precedente articolo 11.

Art. 16

Decadenza dall'agevolazione

1. L'ufficio regionale competente procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii, all'adozione di provvedimenti di decadenza dalle agevolazioni nei seguenti casi, nonché

nelle ipotesi previste dal provvedimento di concessione del voucher, qualora:

- a) L'impresa beneficiaria non abbia restituito il provvedimento di concessione firmato digitalmente entro 10 giorni dalla data di notifica dello stesso nella casella PEC di destinazione dell'impresa;
- b) Il progetto di innovazione sia stato avviato prima della data di inoltro della domanda di agevolazione;
- c) A seguito dei controlli effettuati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi;
- d) L'impresa non ricada in una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (DURC).

Art.17 **Revoche del contributo**

1. L'ufficio regionale competente procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, all'adozione di provvedimenti di revoca totale dalle agevolazioni nei casi di seguito indicati, nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione del voucher:
 - a) qualora il progetto di innovazione non venga ultimato entro e non oltre il termine perentorio di 12\18 mesi (secondo quanto indicato nell'allegato C in base alla tipologia di servizio), decorrenti alla data di comunicazione di avvio del servizio, fermo restando quanto previsto all'art. 14 comma 1 dell'Avviso;
 - b) nel caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria prima che siano decorsi 3 anni successivi al completamento del progetto di innovazione;
 - c) a seguito dei controlli effettuati ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi;
 - d) nel caso di trasferimento della sede operativa oggetto dell'agevolazione di cui all'art. 3 comma 1 lett c., al di fuori del territorio regionale prima che siano decorsi 3 anni successivi al completamento del progetto di innovazione;
 - e) nel caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 3 anni successivi al completamento del progetto di innovazione;
 - f) nel caso di variazioni sostanziali del progetto di innovazione che comportino il mancato rispetto della soglia minima di ammissibilità di cui al precedente articolo 11 comma 1;
 - g) Perdita di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art 3.
2. La Regione Basilicata procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, all'adozione di provvedimenti di revoca parziale dalle agevolazioni nei casi come di seguito indicati, nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione del voucher:

- a. nel caso in cui i costi sostenuti per il progetto di innovazione risultino inferiori a quelli indicati nel provvedimento di concessione del voucher, l'entità del voucher sarà ridotta in relazione ai costi effettivamente sostenuti, purché lo stesso piano risulti organico e funzionale al progetto proposto e sia rispettata la soglia minima di ammissibilità di cui al precedente articolo 11 comma 1;
 - b. qualora i servizi oggetto del progetto di innovazione agevolato abbiano già fruito di una misura di sostegno finanziario, nazionale o comunitaria, che dia luogo ad una intensità di aiuto superiore a quella prevista, per quella tipologia di spesa, dalle regole comunitarie pertinenti;
3. Nell'ipotesi di cui al precedente art. 2 lettera a si procederà alla revoca parziale del voucher e alla rideterminazione del contributo concedibile e le maggiori agevolazioni economiche eventualmente erogate, verranno detratte dalla prima erogazione utile, ovvero comunque recuperate.
 4. In tutti i casi di revoca totale o parziale delle agevolazioni concesse ed erogate, l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'agevolazione maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al TUS/TUR se il finanziamento è garantito da polizza fideiussoria oppure in base al tasso legale in tutti gli altri casi.

Art. 18 Cumulo

1. Gli aiuti concessi non possono essere cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del Trattato, né con altre misure di sostegno in relazione agli stessi costi ammissibili, qualora tale cumulo dia luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella stabilita dal presente Avviso Pubblico. Inoltre, gli aiuti concessi con il presente Avviso pubblico non possono essere cumulati con aiuti de minimis concessi in relazione agli stessi costi ammissibili, qualora tale cumulo dia luogo ad un'intensità d'aiuto superiore ai massimali fissati dal presente Avviso Pubblico. In caso di ricorso a finanziamento assistito da un fondo di garanzia che utilizza fondi pubblici, l'agevolazione, calcolata in ESL, connessa a tale garanzia è cumulabile con le agevolazioni del presente Avviso purché il contributo complessivo non superi i massimali previsti dal presente Avviso Pubblico per ciascun costo ammissibile.

Art.19 Privacy

1. I dati forniti dalle imprese alla Regione Basilicata saranno oggetto di trattamento informatico e cartaceo unicamente per le finalità del presente avviso. Le operazioni di trattamento saranno attuate in modo da garantire la sicurezza logica, fisica e la riservatezza dei dati dell'impresa
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dalla Regione Basilicata per il perseguimento delle sopraindicate finalità secondo liceità, correttezza e trasparenza, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 ("Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali"), anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni Regolamento UE 679/2016. Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FESR 2014-2020 e per la

realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell'Amministrazione regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, la Regione Basilicata si riserva di comunicare e trasferire i dati personali, che sono oggetto di tutela ai sensi del Regolamento UE 679/2016 ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, unicamente per le finalità medesime.

3. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Basilicata.
4. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica o suo delegato;
5. Responsabile della protezione dei dati - DPO – Dott. Nicola Petrizzi.
6. Ai beneficiari sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016 in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Regione Basilicata.
7. L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi del Regolamento CE 1303/2013 art. 115, paragrafo 2.
8. L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1303/2013, assicura la pubblicazione elettronica e l'aggiornamento bimestrale dell'elenco dei beneficiari sul sito <http://europa.basilicata.it/fesr/> e sul sito web della Commissione europea al seguente indirizzo URL: http://ec.europa.eu/regional_policy/country/commu/beneficiaries/italia/index_en.htm e comunica bimestralmente i dati sulle agevolazioni concesse ai beneficiari alla Commissione europea ed al Ministero dell'Economie e Finanze, nonché agli altri organismi nazionali e comunitari autorizzati.

Art. 20

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

Art. 21

Disposizioni finali

1. Potranno essere inviati quesiti di chiarimento sull'Avviso Pubblico all'indirizzo di posta elettronica certificata avviso.voucher.innovazione@cert.regione.basilicata.it Tali quesiti dovranno pervenire entro e non oltre 4 giorni lavorativi prima della data di apertura dello sportello di cui al precedente art. 9 comma 2. Alle richieste di chiarimenti pervenute oltre tali termini non sarà dato riscontro. La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale www.regione.basilicata.it una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) in merito ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti. Le risposte rese pubbliche sul sito entro due giorni prima della data di apertura dello sportello integreranno il contenuto del presente Avviso Pubblico;
2. I termini di cui al presente Avviso Pubblico si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un sabato o un giorno festivo, la scadenza si intende

posticipata al primo giorno feriale utile successivo.

3. La modulistica sarà disponibile sul portale www.regione.basilicata.it
4. Il Responsabile del Procedimento per l'Amministrazione Regionale è il Dirigente dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica.

ALLEGATI:

Allegato A – Definizioni

Allegato B – Codici Ateco

Allegato C - Catalogo dei Servizi

Allegato D –Traiettorie Tecnologiche e Kets -

Allegato E – Domanda Telematica

Allegato F – Scheda progetto

Allegato G – Piano Finanziario

Allegato H – Dichiarazione singola Impresa

Allegato I – Fac simile atto costitutivo ATI e procura speciale

Allegato L– Scheda tecnica fornitore

Allegato M - Attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto dall'Impresa-

Allegato N - Dichiarazione dimensione impresa